

DIFESA Spinacino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLO SPINACIO	<i>Peronospora farinosa; Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontanamento delle piante o delle foglie infette - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o conciat - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorso a varietà resistenti. Interventi chimici - la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare) - i trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>COS-OGA</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				Fosetil alluminio						
				Mandipropamid			1			
				Cymoxanil		No	2			
				Fosfonato di potassio						
ANTRACNOSI DELLO SPINACIO	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Azoxystrobin				2	Tra i Qoi	

DIFESA Spinacino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORA SPP.	<i>Cercospora sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Fludioxonil			2			
				Fluxapyroxad			2		tra SDHI	
				Difenoconazolo				2		

DIFESA Spinacino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						
				Azoxystrobin				2	Tra i Qoi	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Piraclostrobin				2	Tra i Qoi	
				Boscalid			2		tra SDHI	
OIDIO DELLA BIETOLA	<i>Erysiphe betae</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
VIROSI	<i>CMV</i>		Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV) uso di varietà resistenti.							

DIFESA Spinacino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Aphis fabae</i>		Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Lambda-cialotrina			2	4		
				Piretrine pure						
				Acetamiprid			2		1 per ciclo colturale, 2 all'anno	
				Spirotetramat			2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Heliothis spp.</i>		Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Aizawai</i>						
				<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Kurstaki</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i>					ammesso solo su Spodoptera littoralis	
				Spinosad			3		Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis	
				Clorantraniliprole			2			
				Lambda-cialotrina			2	4		
				Emamectina benzoato			2	3	Tra Abamectina e Emamectina	
TENTREDINE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.								

DIFESA Spinacino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
				Abamectina			1	3	tra Abamectina e Eamectina	
				Lambda-cialotrina			2	4		
LIMACCE	<i>Limax spp.; Helicella variabilis; Helix spp.; Cantareus aperta</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>						
				Metaldeide esca					Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>					Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp.; Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Interventi da effettuarsi prima della semina	Dazomet			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	
				Metam sodio			1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Metam potassio			1			

DIFESA Spinacio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CMV - VIRUS DEL MOSAICO DEL CETRIOLO			Agronomico: Scegliere varietà resistenti. Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura							
PERONOSPORA DELLO SPINACIO	<i>Peronospora farinosa</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Preferire cv resistenti. Raccogliere e distruggere le piante infette. Chimico: Intervenire al verificarsi di condizioni meteorologiche favorevoli (piogge abbondanti e ripetute e prolungata bagnatura fogliare).	<i>Laminarina</i>						
				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fosetil alluminio						
				Cymoxanil			2			
				Ametoctradina			2			
				Pyraclostrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno	
				Dimetomorf				4	L'uso è consentito fino al 30.5.2025.	
				Mandipropamid			1			
				Propamocarb						
				Fluopicolide			2	1	Metalaxyl e fluopicolide sono in alternativa tra loro.	
				Metalaxil			2		Metalaxyl e fluopicolide sono in alternativa tra loro.	
				Fosfonato di potassio						

DIFESA Spinacio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI DELLO SPINACIO	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>	Chimico: In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ricorrere a varietà poco suscettibili	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Attivi anche contro cercospora.	
BOTRITE	<i>Botryotinia fuckeliana; Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Arieggiamento della serra. Irrigazione per manichetta.Sesti d'impianto non troppo fitti Chimico: I interventi vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Fludioxonil			2			
				Boscalid				1		
				Penthiopyrad						
				Isofetamid	No					
				Pyraclostrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno	
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Chimico: Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico interventi alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo						
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Agronomico: Evitare ristagni idrici.Effettuare avvicendamenti ampi.Chimico:Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						

DIFESA Spinacio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORIOSI	Cercospora apii		Agronomico: Evitare bagnature fogliari prolungate. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
AFIDI	Acythosiphon pisum; Aphis fabae; Myzus persicae (Sulzer)	Chimico: In presenza di numerose colonie.	Intervenire con intervento localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni.	Maltodestrina						Al massimo 2 interventi annui per il controllo di questi fitofagi.
				Sali potassici di acidi grassi						
				Azadiractina						
				Acetamiprid			2		Al massimo 1 intervento per ciclo, 2 all'anno.	
				Lambda-cialotrina			1	4	al massimo tre trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox .	
				Deltametrina			3			
				Piretrine pure						
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Mamestra brassicae; Helicoverpa armigera; Spodoptera littoralis	Chimico: In presenza di notevoli danni prodotti dalle larve		Bacillus thuringiensis						
				Azadiractina						
				Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)					Autorizzato solo su Spodoptera littoralis.	
				Clorantraniliprole			2			
				Spinosad		No	3		Ammesso solo per Spodoptera littoralis e Heliotis armigera.	
				Etofenprox				4	al massimo tre trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox .	
				Lambda-cialotrina					al massimo tre trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox .	

DIFESA Spinacio 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis; Thrips tabaci</i>		Chimico: Intervenire sulle giovani larve.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Spinosad</i>		No	3			
				Acetamiprid			2		Al massimo 1 intervento per ciclo, 2 all'anno	
				Lambda-cialotrina			1	4	al massimo tre trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox .	
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>		Chimico: Soglia: infestazione generalizzata.	Metaldeide esca						
				<i>Fosfato ferrico</i>						
NEMATODI	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampi avvicendamenti							

DIFESA Sulla 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale

Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Susino 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CORINEO	<i>Clasterosporium carpophilum</i>		Agronomico: Evitare i ristagni idrici. Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti alla potatura invernale. Chimico: A caduta foglie solo in ambienti favorevoli e su cultivar suscettibili.	<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Prodotti rameici					Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno all'anno.	
				Captano			2			
CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE	<i>Xanthomonas arboricola pv. pruni</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Utilizzare cv poco suscettibili. Eliminare e distruggere le parti colpite durante la potatura invernale. Chimico: solo in caso di accertata presenza della malattia, interventi a distanza di 8-10 giorni nella fase di caduta foglie.	Prodotti rameici					Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno all'anno.	
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						

DIFESA Susino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE	Tranzschelia pruni-spinosae		Chimico: Su varietà' recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata	Zolfo						
				Dithianon			2			
AFIDI	Brachycaudus spp.; Hyalopterus amygdali	Soglia di intervento: 3% di germogli infestati.	Campionamenti: esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante. Chimico: A partire dalla fase di gemme rigonfie fino alla fase di ingrossamento dei frutti. Solo per l’Afide farinoso intervenire in maniera localizzata.	Sali potassici di acidi grassi						
				Pirimicarb			1			
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			1		In pre fioritura.	
				Spirotetramat					Non autorizzato su Brachycaudus helychrisi.L'uso è consentito fino al 30/10/2025. L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Piretrine pure					Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno	
				Azadiractina						
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidiotus perniciosus	Chimico: Soglia d’intervento: presenza	Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti	Olio minerale						
				Spirotetramat			1		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Pyriproxyfen			1			

DIFESA Susino 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIDIA	<i>Cydia funebrana</i>	Installare le trappole a feromone se si intende impiegare il <i>Bacillus thuringiensis</i> . Chimico: soglia di intervento: 10 catture/trappola/settimana; soglia d'intervento: da sviluppo frutti ad invaiatura > 1-3% di frutti con uova o attacco	Biologico: Confusione e distrazione sessuale.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina benzoato			2			
				Acetamiprid			2			
				Lambda-cialotrina			1		Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno	
				Confusione sessuale						
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			1		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
TENTREDINI	<i>Hoplocampa flava</i> ; <i>Hoplocampa minuta</i> ; <i>Hoplocampa rutilicornis</i>	Installare le trappole cromotropiche bianche in pre-fioritura, nei frutteti dove è nota la presenza del fitofago. Chimico: soglia di intervento: in post-fioritura 50 catture/trappola		Deltametrina			2		Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno	In genere controllate dai interventi contro gli afidi e la Cidia delle susine.

DIFESA Susino 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA MEDITERRANEA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Installare trappole chemio o cromoattrattive gialle poco prima dell'invasiatura Chimico: Intervenire alle prime catture e punture fertili.		<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						Al massimo 2 interventi all'anno contro quest'avversità
				<i>Esche attrattive con Lambda-cialotrina</i>						
				Esca proteica a base di proteine idrolizzate						
				Acetamiprid			1			
				<i>Spinosad</i>					Esche pronte all'uso	
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Deltametrina			2	4		
				Lambda-cialotrina			1			
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>			Acetamiprid			2			
TRIPIDI	<i>Taeniothrips meridionalis</i>		Chimico: Soglia indicativa: Presenza su cv suscettibili (es. Angeleno)	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo un intervento all'anno contro quest'avversità.
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Deltametrina			2	4		
				Lambda-cialotrina			1			

DIFESA Susino 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'appezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo 2 interventi all'anno contro quest'avversità.
				Acetamiprid						
				Piretrine pure					Tra piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno	

DIFESA Susino 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CAPNODE	<i>Capnodis tenebrionis</i>		Agronomico: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante poco infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Chimico: Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Susino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AROMIA	<i>Aromia bungii</i>	DRD n. 205 del 22.11. 2024 PIANO D'AZIONE REGIONALE PER LA LOTTA AL CERAMBICIDE AROMIA BUNGII								
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>		Soglia: 60% di foglie infestate	Fenpyroximate						Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				Tebufenpirad						
				Cyflumetofen						
				Acequinocil						

DIFESA Susino 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA	<i>Monilia laxa;</i> <i>Monilia fructigena</i>		Agronomico: Scegliere sedi d'impianto appropriati. Eseguire un'accurata potatura verde. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Asportare e bruciare le mummie ed i rami infetti. Chimico: Intervenire in periodo pre-fiorale, solo su cv molto suscettibili, al verificarsi di condizioni meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità). Intervenire in post-fioritura ed in caso di varietà sensibili e se le condizioni meteorologiche sono favorevoli allo sviluppo del patogeno anche in pre-raccolta, ponendo molta attenzione ai tempi di carenza.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						Di norma ammessi 2 interventi annui contro questa avversità, solo su cv molto suscettibili ammessi 3 interventi annui.
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Fenexamid			2	3		
				Fenpirazamine			2			
				Cyprodinil				1		
				Fludioxonil						
				Tebuconazolo				3	Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra loro.	
				Difenoconazolo					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra loro.	
				Mefentrifluconazolo						
				Boscalid				3		
				Fluopyram			1			
SHARKA PLUM POX VIRUS (PPV)		Interventi agronomici: impiegare materiale vivaistico certificato								

DIFESA Tabacco 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	CMV; TMV (virus del mosaico del tabacco); TNV Virus della Necrosi del Tabacco		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.Eliminare dal campo le piantine malate.Eliminare i residui infetti.Effettuare rotazioni colturali adeguate.Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafidiche; - pacciamatura							
BATTERI	Erwinia carotovora subsp. Carotovora; Pseudomonas spp.; Pseudomonas syringae		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.Eliminazione dal campo delle piantine malate e dei residui infetti.Opportune rotazioni colturali.							
PERONOSPORA	Peronospora tabacina		Agronomico: Scegliere cultivar resistenti.Limitare l'impiego di fertilizzanti azotati.Evitare investimenti eccessivamente fitti.Assicurare un buon drenaggio del terreno. Chimico: In presenza di condizioni climatiche predisponenti eseguire interventi con finalità preventiva usando prodotti di copertura in miscela a prodotti sistemici.Alla comparsa dei primi sintomi, intervenire usando solo prodotti citotropici o sistemici con finalità curativa	Olio di arancio dolce						
				Cyazofamid			2			
				Cymoxanil			2			
				Metalaxil-M			2			
				Acibenzolar-S-methyl					L'uso è consentito fino al 10/07/2025.	
				Zoxamide						

DIFESA Tabacco 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum; Oidium tabaci</i>		Agronomico: Adottare opportuni sesti d’impianto.Eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente. Effettuare la sbranciolatura. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				Penconazolo			2		Con gli IBE al massimo 2 interventi all’anno	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
MARCIUMI RADICALI	<i>Thielaviopsis basicola; Pythium spp.; Olpidium brassicae; Alternaria tabacina</i>		Agronomico: Eliminare i fattori che determinano l'eziolatura dei tessuti (eccessi di N, semine fitte). Effettuare rotazioni di almeno 3-4 anni. Effettuare la correzione del ph del terreno. Effettuare l'eradicazione e la bruciatura delle piante malate.							
TRACHEOMICOSI	<i>Fusarium spp.;</i> <i>Verticillim spp.</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eliminare dal campo le piantine malate. Adottare opportune rotazioni colturali.							
PULCE DEL TABACCO	<i>Epitrix hirtipennis</i>	Chimico: Alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti/pianta (0,5-1 adulto/pianta per le varietà Kentuchy) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.		Acetamiprid			1		Al massimo 1 intervento all'anno	
				Deltametrina				2		
				Lambda-cialotrina			1			
				Piretrine pure						

DIFESA Tabacco 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Aulacorthum solani</i>	Chimico: in presenza di forti infestazioni o di focolai di virosi		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			1			
				Flupyradifurone			1			
				Lambda-cialotrina			1	2		
				Piretrine pure						
NOTTUE	<i>Agrotis spp.</i>		Chimico: Utilizzare delle piante “esca” per il rilevamento delle prime infestazioni. Intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno con piante esca. Effettuare interventi localizzati	<i>Azadiractina</i>						
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>		Agronomico: Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve. Avvicendamento colturale. Lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature. Chimico: intervenire solo in presenza generalizzata delle larve	Teflutrin						
				Lambda-cialotrina			1		Al massimo 1 intervento all'anno da usare esclusivamente in maniera localizzata alla semina o al trapianto.	

DIFESA Tabacco 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI GALLIGENI	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti. Effettuare ampie rotazioni. Utilizzo di pannelli di semi di brassica .Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15- 20 cm e bagnatura successiva. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	Paecilomyces liliacinus					
				Fluopyram			1		
				<i>Azadiractina</i>					
								Uso per fertirrigazione.	

DIFESA Trifoglio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale

Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Veccia 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale
Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Vite da tavola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ESCORIOSI DELLA VITE	<i>Phomopsis viticola</i>		Agronomico: ·Durante la potatura asportare le parti infette. Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli.							
PERONOSPORA DELLA VITE	<i>Plasmopara viticola</i>		Chimico: Fino alla pre-fioritura se non compaiono le prime “macchie d’olio” non effettuare alcun intervento; in caso contrario intervenire subito dopo la comparsa dei sintomi. Successivamente sono consigliati due interventi cautelativi con antiperonosporici endoterapici (fenilammidi) - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle altre fasi vegetative, se non sono ancora comparse le prime “macchie d’olio” non eseguire alcun intervento, in caso contrario è importante la tempestività degli interventi adottando strategie di controllo in relazione alla comparsa o meno della malattia e all’andamento delle condizioni climatiche. Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	

DIFESA Vite da tavola 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA VITE	<i>Plasmopara viticola</i>		Chimico: Fino alla pre-fioritura se non compaiono le prime “macchie d’olio” non effettuare alcun intervento; in caso contrario intervenire subito dopo la comparsa dei sintomi. Successivamente sono consigliati due interventi cautelativi con antiperonosporici endoterapici (fenilammidi) - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle altre fasi vegetative, se non sono ancora comparse le prime “macchie d’olio” non eseguire alcun intervento, in caso contrario è importante la tempestività degli interventi adottando strategie di controllo in relazione alla comparsa o meno della malattia e all’andamento delle condizioni climatiche. Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	Dithianon					Tra ditianon, folpet, fluazinam al massimo 5 interventi all’anno	
				Dimetomorf				4	L'uso è consentito fino al 20/05/2025	
				Iprovalicarb						
				Mandipropamid						
				Valifenalate						
				Cyazofamid				3		
				Amisulbrom						
				Pyraclostrobin					I QOI non possono essere impiegati per più di 3 volte all’anno	
				Cymoxanil			3			
				Zoxamide			4			
				Flupicolide			2		Metalaxil e fuopicolide sono alternativi tra loro.	
				Ametoctradina			3			
				Metalaxil-M				3		
				Metalaxil					Metalaxil e fuopicolide sono alternativi tra loro.	
				Folpet					Tra ditianon, folpet, fluazinam al massimo 5 interventi all’anno	
				Oxathiopiprolin			2			
				Fosetil Al				8		
				Fosfonato di disodio						
				Fosfonato di potassio						

DIFESA Vite da tavola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botryotinia fuckeliana</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Scelta di idonei forme di allevamento. Preferire per i nuovi impianti cv con grappoli non serrati. Concimazioni e irrigazioni equilibrate. Carichi produttivi equilibrati. Potatura verde e sistemazione dei tralci. Efficace protezione dalle altre avversità. Chimico: Per le cultivars - a maturazione precoce (Primus, Cardinal, ecc.) si consiglia di evitare interventi chimici; - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali interventi nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura; - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell’andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	<i>Pythium oligandrum</i>						Non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre, ad eccezione dei prodotti biologici e terpeni
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Aureobasidium pullulans</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Pyrimethanil			2		Con le anilinopirimidine al massimo 2 interventi annui indipendentemente dall’avversità.	
				Fenexamid				3	Prodotti in alternativa tra loro.	
				Fenpyrazamina			1		Prodotti in alternativa tra loro.	
				Fluazinam			4		Tra ditianon, folpet, fluazinam al massimo 4 interventi all’anno.	
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
<i>Eugenolo</i>										
<i>Geraniolo</i>										

DIFESA Vite da tavola 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botryotinia fuckeliana</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Scelta di idonei forme di allevamento. Preferire per i nuovi impianti cv con grappoli non serrati. Concimazioni e irrigazioni equilibrate. Carichi produttivi equilibrati. Potatura verde e sistemazione dei tralci. Efficace protezione dalle altre avversità. Chimico: Per le cultivars - a maturazione precoce (Primus, Cardinal, ecc.) si consiglia di evitare interventi chimici; - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali interventi nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura; - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	<i>Timolo</i>						Non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre, ad eccezione dei prodotti biologici e terpeni
				Boscalid				3		
				Isofetamid			1			
				Cyprodinil			2	2	Con le anilinopirimidine al massimo 2 interventi annui indipendentemente dall'avversità.	
				Fludioxonil						

DIFESA Vite da tavola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL DELL'ESCA DELLA VITE (AGENTE DEL)	<i>Phaeoacremonium aleophilum</i> ; <i>Fomitiponia mediterranea</i> ; <i>Phaeomoniella chlamydospora</i>		Agronomico: In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura. In caso di piante parzialmente infette, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (mastici disinfettanti). Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettati. Chimico:	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>						La disinfezione degli attrezzi va effettuata con ipoclorito di sodio. I interventi con prodotti rameici eseguiti contro la peronospora hanno un'azione protettiva.
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Boscalid					Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno	
				Pyraclostrobin					I QOI non possono essere impiegati per più di 3 volte all'anno	
MARCUME DEGLI ACINI	<i>Penicillium spp.</i> ; <i>Aspergillus spp.</i>		Agronomico Equilibrate concimazioni e irrigazioni; Carichi produttivi equilibrati; Idonea preparazione dei grappoli; Potatura verde e sistemazione dei tralci; Efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi Chimico:	Pyrimethanil				2		
				Cyprodinil			2		Tra Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno	
				Fludioxonil			2		Tra Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno	

DIFESA Vite da tavola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA VITE	<i>Oidium tuckeri</i> ; <i>Uncinula necator</i>		Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del prodotto. Chimico: Nei casi in cui sia necessario eseguire interventi nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo. Eseguire 2 interventi cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle fasi di: -subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive, a diverso meccanismo d’azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini. Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone	Laminarina						
				Olio di arancio dolce						
				Ampelomyces quisqualis						
				Bacillus amyloliquefaciens						
				Zolfo						
				COS-OGA						
				Bicarbonato di potassio						
				Cerevisane						
				Azoxystrobin				3		
				Trifloxystrobin			1			
				Pyraclostrobin						
				Difenoconazolo				3		
				Penconazolo						
				Tetraconazolo						
				Mefentrifluconazolo						
				Spiroxamina			3			
				Bupirimate			2			
				Meptildinocap			3			
				Metrafenone				3	Sostanze attive in alternativa tra loro	
				Pyriofenone					Sostanze attive in alternativa tra loro	
				Cyflufenamid			2			
				Proquinazid			2			
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Fluxapyroxad			2	3		
				Boscalid						
				Polisolfuro di calcio						

DIFESA Vite da tavola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLETTA DELLA VITE	<i>Lobesia botrana</i>	E' obbligatorio installare la trappola a feromone	Biologico: Confusione sessuale. Si consiglia di collocare i dispenser secondo le disposizioni previste dalle case distributrici Chimico: Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun intervento. Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo. Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio delle catture; Bacillus thuringiensis, Spinosad, Emamectina, Clorantraniliprole: 4-5 giorni dall'inizio delle catture. L'intervento va ripetuto a distanza di 10 giorni dal primo.	Confusione sessuale						
				<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Aizawai</i>					L'uso del B. thuringiensis richiede massima tempestività ed accuratezza nell'esecuzione dell'intervento. E' sempre raccomandabile portare il pH della miscela a 6-6,7. In caso di pioggia ripetere l'intervento.	
				<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Kurstaki</i>					L'uso del B. thuringiensis richiede massima tempestività ed accuratezza nell'esecuzione dell'intervento. E' sempre raccomandabile portare il pH della miscela a 6-6,7. In caso di pioggia ripetere l'intervento.	
				Acetamiprid			2			
				Tebufenozide			2	2		
				Emamectina			2			
				Clorantraniliprole			2			
				Spinosad			3			
				Spinetoram			1	3	L'uso è consentito fino al 30/12/2025	

DIFESA Vite da tavola 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDE OCCIDENTALE	<i>Frankliniella occidentalis</i>		Chimico Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con: - Trappole cromotropiche di colore azzurro; - Scuotimento delle infiorescenze . Il primo intervento chimico va effettuato nell'immediata pre-fioritura; i successivi dopo 5,7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura	<i>Beauveria bassiana</i>						Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Formetanato			1			
				<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
				Lambda-cialotrina					Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno. Esfenvalerate e Lambdacialotrina sono alternativi tra loro.	
				<i>Azadiractina</i>						
				Flupyradifurone			1			
TRIPIDE DELLA VITE	<i>Drepanothrips reuteri</i>		Chimico: Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
				Formetanato			1			
				Acetamiprid			2			
				<i>Azadiractina</i>						

DIFESA Vite da tavola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIE	<i>Targionia vitis</i> ; <i>Planococcus spp.</i> ; <i>Pseudococcus spp</i>		Agronomici Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni. Chimici Intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. Il periodo più idoneo per la T vitis è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno).	<i>Olio minerale</i>						Sono autorizzati al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. Alla comparsa delle prime infezioni localizzare gli interventi alle sole piante interessate.
				Spirotetramat			1		Solo su <i>Planococcus ficus</i> . L'uso è consentito fino al 30.10.2025	
				Pyriproxyfen			1			
				Flupyradifurone			1			
				Acetamiprid			2			
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Maltodestrina</i>					Solo su <i>Planococcus ficus</i>	
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>		Soglia di intervento - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti. La presenza di predatori naturali e l'impiego di sostanze attive selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto. Chimico:	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						E' autorizzato al massimo 1 intervento acaricida all'anno.
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Exitiazox						
				Tebufenpirad						
				Formetanato						
				Acequinocil						
ACARIOSI	<i>Calepitrimerus vitis</i>		Chimico: Intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						E' autorizzato al massimo 1 intervento acaricida all'anno.
				Tebufenpirad						
				<i>Zolfo</i>						
MOSCA	<i>Ceratitis capitata</i>		I interventi contro la terza generazione di tignoletta son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea	<i>Esche attrattive con Deltametrina</i>						Uso di trappole al trimedure per il monitoraggio dei voli.
				Acetamiprid			2			
OZIORRINCO	<i>Othiorrhynchus spp.</i>		Agronomici Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti Interventi chimici Intervenire alla comparsa degli adulti.	<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	

DIFESA Vite da tavola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CICALINE	<i>Zygina rhamni; Empoasca vitis</i>		Agronomici Evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti. Razionale sistemazione dei tralci. Concimazioni e irrigazioni equilibrate. Leggere sfogliature attorno ai grappoli. Chimici Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole Accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla pagina inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra quelle medie e basali dei germogli.	Acetamiprid			2			Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Flupyradifurone			1		Autorizzato solo su Empoasca.	
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Esfenvalerate				2		
				Piretrine						
				Tau-fluvalinate			2			
MOS CERINO DEI PICCOLI FRUTTI	<i>Drosophila suzuki</i>		Chimico:	Acetamiprid			2			
				Piretrine pure				2		
				Deltametrina						
FILLOSSERA DELLA VITE	<i>Viteus (=Dactulosph aira) vitifoliae</i>		Chimico:	Acetamiprid			2			
				Spirotetramat			2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Flupyradifurone						

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA VITE	Plasmopara viticola		Chimico: Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo d'incubazione. Dalla pre-fioritura all'allegagione anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base ai prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative. le strategie di controllo sono in relazione alla pressione della malattia e all'andamento climatico.	Olio di arancio dolce						
				Laminarina						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Ametoctradina			3			
				Cyazofamid			3			
				Fosfonato di disodio						
				Amisulbrom			3			
				Zoxamide			4			
				Flupicolide			2		Metalaxyl e fluopicolide sono alternativi tra loro.	
				Metalaxil-M				3	Tra Metalaxil-M e Metalaxil al massimo 2 interventi all'anno	
				Metalaxil					1)Tra Metalaxil-M e Metalaxil al massimo 2 interventi all'anno 2) Metalaxyl e Fluopicolide sono alternativi tra loro	
				Benalaxil-M						
				Cymoxanil			4			
				Oxathiopiprolin			2		Usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione.	

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA VITE	<i>Plasmopara viticola</i>		Chimico: Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo d'incubazione. Dalla pre-fioritura all'allegagione anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base ai prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative. le strategie di controllo sono in relazione alla pressione della malattia e all'andamento climatico.	Dimetomorf				4	L'uso è consentito fino al 20/05/2025	
				Iprovalicarb						
				Mandipropamid						
				Valifenalate						
				Fosfonato di potassio				8		
				Fosetil Al						
				Dithianon				5	Tra Dithianon, Folpet e Fluazinam al massimo 5 interventi all'anno	
				Folpet					Tra Dithianon, Folpet e Fluazinam al massimo 5 interventi all'anno	

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA VITE	<i>Oidium tuckeri</i> ; <i>Uncinula necator</i>		Agronomico: Evitare l'impianto del vigneto in zone con ristagno di umidità e ridotta luminosità. Impiantare il vigneto in zone ben ventilate. Evitare cloni troppo vigorosi. Limitare le concimazioni azotate. Eseguire la potatura verde. Effettuare la sfogliatura alla base dei tralci e nella zona dei grappoli. Chimico: Iniziare i interventi a partire dalla fase di germogliamento, solo dopo aver accertato la presenza di infezioni, o se trattasi di cultivar molto suscettibili o di zone ad alto rischio, utilizzando prodotti di copertura. Negli altri casi attendere la pre-fioritura per effettuare il primo intervento. In pre-fioritura ed in post-fioritura, effettuare comunque due interventi cautelativi, preferibilmente con prodotti sistemici. Fino all'invaiaitura trattare anche in assenza della malattia, adottando intervalli minori in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini o nel caso di presenza di qualche focolaio di infezione. In fase di pre-chiusura del grappolo è consigliabile un'applicazione di zolfo in polvere. Dall'invaiaitura in poi intervenire solo se vi è presenza in campo della fitopatia.	<i>Laminarina</i>						
				<i>Bacillus pumilus</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Spiroxamina			3			
				Bupirimate			2			
				Meptildinocap			2			
				Cyflufenamid			2			
				COS-OGA						
				Proquinazid			2			

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA VITE	<i>Oidium tuckeri</i> ; <i>Uncinula necator</i>		Agronomico: Evitare l'impianto del vigneto in zone con ristagno di umidità e ridotta luminosità. Impiantare il vigneto in zone ben ventilate. Evitare cloni troppo vigorosi. Limitare le concimazioni azotate. Eseguire la potatura verde. Effettuare la sfogliatura alla base dei tralci e nella zona dei grappoli. Chimico: Iniziare i interventi a partire dalla fase di germogliamento, solo dopo aver accertato la presenza di infezioni, o se trattasi di cultivar molto suscettibili o di zone ad alto rischio, utilizzando prodotti di copertura. Negli altri casi attendere la pre-fioritura per effettuare il primo intervento. In pre-fioritura ed in post-fioritura, effettuare comunque due interventi cautelativi, preferibilmente con prodotti sistemici. Fino all'invasiatura trattare anche in assenza della malattia, adottando intervalli minori in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini o nel caso di presenza di qualche focolaio di infezione. In fase di pre-chiusura del grappolo è consigliabile un'applicazione di zolfo in polvere. Dall'invasiatura in poi intervenire solo se vi è presenza in campo della fitopatia.	Azoxystrobin				3		
				Trifloxystrobin						
				Pyraclostrobin						
				Penconazolo				3		
				Tebuconazolo					Tra Tebuconazolo e difenonazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro .	
				Tetraconazolo						
				Difenoconazolo					Tra Tebuconazolo e	
				Mefentrifluconazolo						
				Metrafenone			2	2	Metrafenone e Pyriofenone in alternativa tra loro	
				Pyriofenone			2		Metrafenone e Pyriofenone in alternativa tra loro	
				Fluxapyroxad			2	3		
				Boscalid						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA VITE	<i>Oidium tuckeri</i> ; <i>Uncinula necator</i>		Agronomico: Evitare l'impianto del vigneto in zone con ristagno di umidità e ridotta luminosità. Impiantare il vigneto in zone ben ventilate. Evitare cloni troppo vigorosi. Limitare le concimazioni azotate. Eseguire la potatura verde. Effettuare la sfogliatura alla base dei tralci e nella zona dei grappoli. Chimico: Iniziare i interventi a partire dalla fase di germogliamento, solo dopo aver accertato la presenza di infezioni, o se trattasi di cultivar molto suscettibili o di zone ad alto rischio, utilizzando prodotti di copertura. Negli altri casi attendere la pre-fioritura per effettuare il primo intervento. In pre-fioritura ed in post-fioritura, effettuare comunque due interventi cautelativi, preferibilmente con prodotti sistemici. Fino all'invaiaitura trattare anche in assenza della malattia, adottando intervalli minori in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini o nel caso di presenza di qualche focolaio di infezione. In fase di pre-chiusura del grappolo è consigliabile un'applicazione di zolfo in polvere. Dall'invaiaitura in poi intervenire solo se vi è presenza in campo della fitopatia.	Zolfo					Limitare l'uso dello zolfo in prossimità della raccolta, perché un suo eventuale eccesso potrebbe interferire con la corretta fermentazione del mosto.	
				Polisolfuro di calcio						

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ESCORIOSI DELLA VITE	<i>Phomopsis viticola</i>	Agronomico: Durante la potatura asportare le parti infette. Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli. Chimico: Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento; - dopo 8-12 giorni dal intervento precedente.		<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Al massimo 2 interventi annui contro questa avversità
				Dithianon					Tra Dithianon, Folpet e Fluazinam al massimo 5 interventi all'anno	
				Fosfonato di potassio					Tra Fosfonato di potassio e Fosetil AL al massimo 8 interventi all'anno Solo in miscel acon Dithianon	

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botryotinia fuckeliana</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Evitare lesioni agli acini. Assicurare il drenaggio delle acque in eccesso. Favorire l'arieggiamento dei grappoli con la potatura verde. Chimico: Sulle cultivar più suscettibili, nelle zone a clima predisponente e nelle annate con andamento meteorologico favorevole alla malattia, intervenire nella fase di prechiusura del grappolo e ripetere il intervento, se permangono condizioni meteorologiche di forte umidità, 3 settimane prima della raccolta, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza. Nelle annate asciutte e sulle cultivar a grappolo spargolo sono sconsigliati i interventi in assenza di sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						Al massimo 2 interventi all'anno contro quest'avversità, ad eccezione dei terpeni.
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Aureobasidium pullulans</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				Bicarbonato di potassio						
				<i>Laminarina</i>						
				Pyrimethanil			1			
				Fludioxonil				1	Cyprodinil e Fludioxonil, da soli o in miscela, possono essere complessivamente usati 1 volta all'anno.	
				Cyprodinil					Cyprodinil e Fludioxonil, da soli o in miscela, possono essere complessivamente usati 1 volta all'anno.	

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botryotinia fuckeliana</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Evitare lesioni agli acini. Assicurare il drenaggio delle acque in eccesso. Favorire l'arieggiamento dei grappoli con la potatura verde. Chimico: Sulle cultivar più suscettibili, nelle zone a clima predisponente e nelle annate con andamento meteorologico favorevole alla malattia, intervenire nella fase di prechiusura del grappolo e ripetere il intervento, se permangono condizioni meteorologiche di forte umidità, 3 settimane prima della raccolta, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza. Nelle annate asciutte e sulle cultivar a grappolo spargolo sono sconsigliati i interventi in assenza di sintomi.	Solfito alcalini					Solo in caso di condizioni ambientali predisponenti in fase di maturazione.	Al massimo 2 interventi all'anno contro quest'avversità, ad eccezione dei terpeni.
				Fluazinam			4		Tra ditianon, folpet e flazinam al massimo 5 interventi l'anno.	
				Fenexamid			3			
				Fenpyrazamina			1			
				Boscalid						
				Isofetamid			1	3		
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL DELL'ESCA DELLA VITE (AGENTE DEL)	<i>Fomitiponia mediterranea</i> ; <i>Phaeomoniella chlamydospora</i> ; <i>Phaeoacremonium aleophilum</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Proteggere i grossi tagli di potatura con mastici cicatrizzanti e disinfettanti. Estirpare le piante fortemente attaccate. Segnare in agosto le piante affette. Asportare le parti di legno compromesse ed allevare dal legno sano un nuovo germoglio. Potare separatamente le piante infette, disinfettando dopo ogni pianta gli attrezzi da pota con ipoclorito di sodio o sali quaternari di ammonio. Chimico:	Boscalid					Effettuare il trattamento al bruno sui tagli di potatura. Con gli SDHI al massimo 3 interventi all'anno.	
				Pyraclostrobin					Effettuare il trattamento al bruno sui tagli di potatura. Indipendentemente dall'avversità i QOI non possono essere impiegati per più di 3 volte all'anno	
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
TIGNOLETTA DELLA VITE	<i>Lobesia botrana</i>	Confusione e distrazione sessuale Chimico: -per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento - per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo.		<i>Bacillus thuringiensis</i>						Non sono ammessi interventi contro la I generazione antofaga. Al massimo 2 interventi annui contro questo fitofago, tranne che con il <i>Bacillus thuringiensis</i> .
				Tebufenozide				2	Tebufenozide e Metossifenozone in alternativa tra loro.	
				Clorantraniliprole			1			
				Spinetoram			1	3	Uso consentito fino al 30/12/2025	
				<i>Spinosad</i>			3			
				<i>Azadiractina</i>						
				Emamectina			2			

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO E GIALLO	<i>Panonychus ulmi</i> ; <i>Eotetranychus carpini</i>	Da germogliamento in poi, la soglia d'intervento viene raggiunta quando si hanno il 60-70% delle foglie occupate da acari fitofagi e meno del 20% di foglie con presenza di acari predatori. Questa soglia in estate si riduce al 30-40% di foglie occupate e sempre con meno del 20% di foglie con presenza di acari predatori.	Agronomico: Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo. Campionamento: In pre-germogliamento effettuare un controllo visuale per valutare il numero di uova su 100 gemme scelte a caso sul 5-10% dei ceppi/ha. In caso siano presenti più di 10 uova/gemma, effettuare un campionamento subito dopo la comparsa delle prime foglie distese, verificando la presenza di forme mobili degli acari su almeno 100 foglie scelte a caso. Chimico: I interventi antioidici con zolfo ventilato generalmente controllano anche questi fitofagi.	<i>Beauveria bassiana</i>					Autorizzato solo su <i>Eotetranychus carpini</i> .	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno. L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili.
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Exitiazox						
				Tebufenpirad						
				Fenpyroximate						
				Acequinocil						
CICALINE	<i>Empoasca vitis</i> ; <i>Zygina rhamni</i> ; <i>Empoasca sp.</i>		Biologico: razionalizzare la difesa contro gli altri fitofagi per salvaguardare i numerosi antagonisti naturali. Chimico:	<i>Olio di arancio dolce</i>						Esfenvalerate etofenprox e lambdacialotrina sono in alternativa tra loro
				Etofenprox			1	2		
				Tau-fluvalinate			2			
				Esfenvalerate			1			
				Acetamiprid			2			
				Flupyradifurone			1		Autorizzato solo su <i>Empoasca</i> .	
				<i>Beauveria bassiana</i>					Solo su <i>Empoasca vitis</i>	

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCAFOIDEO	<i>Scaphoideus titanus</i>			<i>Beauveria bassiana</i>						
				Olio di arancio dolce						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Flupyradifurone			1			
				Etofenprox			1	2	Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina sono in alternativa tra loro.	
				Lambda-cialotrina			1		Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina sono in alternativa tra loro.	
				Deltametrina			2			
				Tau-fluvalinate			2			
				Acetamiprid			2			
				Azadiractina						
TIGNOLA RIGATA	<i>Cryptoblabes gnidiella</i>		Soglia: presenza Monitorare la presenza di adulti con trappole a feromone. Monitorare i grappoli a fine luglio per verificare la presenza di larve. Intervenire in presenza di catture crescenti verso fine luglio- prima settimana di agosto. Chimico:	<i>Bacillus thuringiensis var. Kurstaki</i>						
				Cloranthraniliprole			1			
				Tebufenozide			2			
				Emamectina benzoato			2			

DIFESA Zucca 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>ZYMV; CMV</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento, siepi, reti antiafidiche							
-BATTERIOSI-	<i>Pseudomonas spp.</i>		Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. Evitare gli eccessi idrici e le lesioni alle piante. Disinfettare gli attrezzi.							

DIFESA Zucca 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti. Sconsigliata l'irrigazione per aspersione. Chimico: Intervenire ai primi sintomi o in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Azoxystrobin			2			
				Cyazofamid			3			
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Zoxamide			3			
				Cymoxanil			2			
				Ametoctradina			2			
				Propamocarb						
				Fluopicolide						
				Dimetomorf				3	L'uso del p.f. è consentito fino al 20/05/2025.	
				Mandipropamid						
				Fosfonato di potassio		no				

DIFESA Zucca 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL BIANCO	<i>Sphaerotheca fuliginea</i> ; <i>Erysiphe cichoracearum</i>		Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Zolfo</i>						
				<i>Bacillus pumilus</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Bupirimate			2			
				Cyflufenamid			2			
				Fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				COS-OGA						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Azoxystrobin				2		
				Trifloxystrobin						
				Penconazolo				2		
				Tebuconazolo			1			
				Difenoconazolo			1			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>						

DIFESA Zucca 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Agronomico: Ampie rotazioni.Raccolta e distruzione dei residui infetti.Accurato drenaggio.Concimazioni equilibrate.Evitare sestì d'impianto troppo fitti	<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
AFIDE DELLE CUCURBITACEE	<i>Aphis gossypii</i>		Chimico: Infestazioni generalizzate o focolai	<i>Maltodestrina</i>						Al massimo 2 interventi annui contro questi fitofagi.
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Flonicamid			2			
				<i>Piretrine pure</i>						
				Pirimicarb			1			
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			1			
				<i>Beauveria bassiana</i>	No					
NOTTUE FOGLIARI	<i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Udea ferrugalis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i>		Chimico: Presenza generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina			2		Autorizzato solo su <i>Helicoverpa</i> e <i>Spodoptera</i>	
				<i>Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus</i>					Autorizzato solo su <i>Helicoverpa</i>	
				Spinetoram			2		Autorizzato solo su <i>Helicoverpa</i> e <i>Spodoptera</i> . L'uso del p.f. è consentito fino al 30/12/2025.	

DIFESA Zucca 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: Alla presenza di focolai d'infestazione con un inizio di decolorazione delle foglie	Campionamento: esaminare le foglie, soprattutto di maggiore età, sul 10-15% delle piante da proteggere. Biologico: In serra, con densità di T. urticae inferiori a 0,5 individui/foglia, effettuare lanci di 5-6 predatori/mq, a livelli superiori (1-1,5 individui/foglia) effettuare lanci di 6-8 predatori/mq. Tali lanci vanno realizzati soprattutto sulle file esterne, in vicinanza dei pali di sostegno e, in caso di focolai localizzati, concentrandoli nelle aree più infestate.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>						Al massimo 1 intervento all'anno contro questi fitofagi
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Exitiazox						
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>			<i>Paecilomyces lilacinus</i>						Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Estratto di aglio</i>						
				Fluopyram			2		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						

DIFESA Zucchini 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	CMV; ZYMV		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a frangivento, siepi, reti antiafidiche							
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>Curtobacterium</i>		Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. Evitare gli eccessi idrici e le lesioni alle piante. Distanziare le piante adeguatamente alla semina o al trapianto. Disinfettare gli attrezzi.							

DIFESA Zucchini 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Agronomico: in serra: favorire l'arieggiamento. In serra ed in pieno campo: distruggere i residui della coltura infetti; limitare l'irrigazione evitando di bagnare la parte aerea. Chimico: Intervenire quando sono presenti i sintomi e/o si instaurano le condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo del fungo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Cymoxanil			2			
				Propamocarb						
				Ametoctradina	No	2				
				Cyazofamid			3			
				Zoxamide			3			
				Pyraclostrobin				3		
				Azoxystrobin						
				Mandipropamid				3		
				Dimetomorf					L'uso è consentito fino al 20/05/2025	
				Fosfonato di potassio	No					

DIFESA Zucchini 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Agronomico: Favorire l'arieggiamento della serra. Limitare le irrigazioni. Evitare lesioni alle piante. Distuggere i residui della coltura infetti	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Isofetamid	No				Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno.	
MARCIUME MOLLE.	<i>Phitophthora; Pythium</i>		Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma spp.</i>					Ammesso solo contro Phytium	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Ammesso solo contro Phytium	
				Propamocarb						
				Fosetil Al						
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum lagenarium</i>		Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Gli stessi interventi previsti per la peronospora							
CLADOSPORIOSI	<i>Cladosporium cucumerinum</i>		Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Gli stessi interventi previsti per la peronospora							

DIFESA Zucchini 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>						
				<i>Bacillus pumilus</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				Meptildinocap			2			
				Cyflufenamid			2			
				Metrafenone			2			
				COS-OGA						
				Bupirimate			2			
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Penconazolo						
				Tebuconazolo				2	Tra Tebuconazolo e Difenconazolo un solo intervento all'anno. Prodotti in alternativa tra loro.	
				Difenconazolo					Tra Tebuconazolo e Difenconazolo un solo intervento all'anno. Prodotti in alternativa tra loro.	
				Tetraconazolo						
				fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno.	
				Trifloxystrobin				2		
				Azoxystrobin						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						

DIFESA Zucchini 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>			<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Pyrimethanil			2			
				Fenexamid				3		
				Fenpirazamine						
				Cyprodinil				3		
				Fludioxonil						
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus spp.</i>	Chimico: Soglia di intervento: intervenire se più del 50% delle piante presentano colonie dell'Afide delle cucurbitacee. Soglia di intervento: intervenire se più del 10% delle piante siano infestate dagli altri afidi. Se sono presenti focolai di piante virosate, la soglia d'intervento si abbassa all'1%.	Biologico: In serra Distribuire 18-20 larve di seconda età/mq in uno due lanci quando vi è contatto tra le piante	<i>Chrysoperla carnea</i>						Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questi fitofagi. In serra intervenire chimicamente solo in caso di insufficiente controllo da parte degli antagonisti. In ogni caso non effettuare interventi in fioritura
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Sulfoxaflor	No		1			
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			2			
				Spirotetramat			2		L'uso del p.f. è consentito fino al 30/10/2025.	
				Flupyradifurone					Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo, 2 in serra	
				Deltametrina			2	3		
				Lambda-cialotrina			1			
				Tau-fluvalinate						
				Piretrine pure						

DIFESA Zucchini 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: Alla presenza di focolai d'infestazione con un inizio di decolorazione delle foglie.	Campionamento: esaminare le foglie, soprattutto di maggiore età, sul 10-15% delle piante da proteggere. Biologico: Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale intervento aficida	<i>Amblyseius andersoni</i>					Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Al massimo 1 intervento per ciclo culturale contro questa avversità.
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>					Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq.	
				<i>Amblyseius californicus</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend	No				Solo in presenza contemporanea di acari e nottue.	
				Exitiazox					Solo in presenza contemporanea di acari e nottue.	
				Tebufenpirad						
				Abamectina	No		2		Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	
				Pyridaben						
				Fenpyroximate	No					
				Milbemectina						
				Cyantraniliprole	No				Tra cyantraniliprole e cloranthraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.	
				Acibenzolar-S-metile					L'uso del p.f. è consentito fino al 10/07/2025.	

DIFESA Zucchini 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Installare le trappole cromotropiche gialle Chimico: In caso di elevate infestazioni e con insufficiente presenza di predatori e di parassitoidi	Agronomico: Interrare o bruciare i residui colturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari. Eliminare le infestanti (potenziali focolai di infestazioni) dentro e fuori la serra. Usare reti antinsetto. Limitare le concimazioni azotate. Biologico: Effettuare lanci di Encarsia formosa quando la temperatura notturna della serra è di almeno 16°C ed alla comparsa dei primi adulti, utilizzando 3 individui/mq fino al 60-70% di parassitizzazione	<i>Encarsia formosa</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Lecanicillium muscarium</i>			8			
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend	No					
				Flupyradifurone	No		2			
				Pyriproxyfen	No		1			
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			2			
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>						
				Spirotetramat			2		L'uso del p.f. è consentito fino al 30/10/2025.	
				Sulfoxaflor	No		1			
				Piretrine pure			3		Tra piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno.	

DIFESA Zucchini 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	Frankliniella occidentalis		Chimico: Soglia di intervento: Presenza	Beauveria bassiana						
				Lecanicillium muscarium			8			
				Terpenoid blend	No					
				Olio minerale			2			
				Azadiractina						
				Abamectina	No		3		Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	
				Paecilomyces fumosoroseus	No				Autorizzato solo in coltura protetta.	
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			2		L'uso è consentito fino al 30/12/2025.	
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Mamestra brassicae; Helicoverpa armigera; Spodoptera exigua		Chimico: Presenza generalizzata	Azadiractina						
				Clorantraniliprole			2		Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.	
				Emamectina benzoato			2		Autorizzato solo contro Helicoverpa e Spodoptera.Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	
				Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus					Solo su Helicoverpa armigera.	
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			2		L'uso è consentito fino al 30/12/2025.	
				Abamectina	No					

DIFESA Zucchini 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip.	dall'avv. (2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>						In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				Fluopyram			2		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno?agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	<i>Paecilomyces lilacinus</i>						In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Estratto di aglio</i>						
				Fluopyram			2			
				Abamectina					Con irrigazione a goccia o con manichetta. Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Pythium spp.</i>		Chimico: solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	In coltura protetta
				Metam potassio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.	
				Dazomet					Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	